



COMUNE DELL'AQUILA

L'Aquila, 30 settembre 2011

Comunicato stampa

Vanno trovati, e subito, dei locali idonei da adibire a Centri per anziani e per i giovani. Il terremoto ha reso inagibili quasi tutti gli edifici che consentivano, a coloro che appartengono alla cosiddetta terza età e ai ragazzi, di avere un punto di riferimento.

Oggi i nostri anziani sono costretti a giocare a carte sulle panchine delle pensiline degli autobus, e questo non è un indice di civiltà. Al contrario, i giovani non hanno più dei luoghi dove un tempo si esercitavano attività e iniziative di elevata valenza sociale.

L'amministrazione comunale attiva reperisca, in tempi brevi (ormai la cattiva stagione è alle porte), degli immobili da destinare a questo scopo, rispettando anche la territorialità, tanto per gli anziani quanto per i giovani.

E' il caso di Arischia, dove l'ex scuola, destinata proprio a centro anziani, è stata demolita, in quanto lesionata in modo irrecuperabile a causa del sisma. Gli anziani di quella frazione, ma anche quelli delle altre località e della città, devono avere un posto sicuro e in tempi brevi. E i giovani non possono essere condannati a vita a stazionare, per avere un punto di aggregazione, in questo o in quel centro commerciale.

Sarà un mio preciso impegno fare in modo che l'amministrazione attiva reperisca i fondi necessari fin dal prossimo assestamento di bilancio del prossimo novembre.

Adriano Durante
Consigliere comunale dell'Aquila (capogruppo Udc)